

le lettere di l' Orator nostro di Roma, di 18, hore 3 di nocte, qual fo lecte.

Di Roma aduncha, di sier Marcho Foscari orator nostro, fo lettere, di 18 hore 3. Come in quella hora li cardinali haveano electo pontifice, il reverendissimo Medici, et che l' cardinal Jacobazi e Colonna, che erano dil numero di 23, erano voltati al numero di 16, et cussì havia fatto lo Armelino. Però ditto Medici era stà electo, e la matina seguente ussiria di conelave Pontifice; qual è stà electo a hora una de nocte.

Questa nova fo mandata a dir a tutti li oratori sono qui, et Constantin Cavaza, stato a l' orator di Franza con tal nova, referite quello haver ditto sì alegra esser stà creato Papa, nè per questo francesi è per moversi di la impresa. Et havia auto una lettera di monsignor l' Armirao di 14 da Biagrasa, come si levava di soto Milan per le pioze e fangi grandi, nè era per partirsi nisi re facta et confecta.

- 121* *Copia di una lettera di Roma, data a dì 18 Novembrio 1523, di Daniel di Lodovici segretario di l' Orator nostro, drizate a Zuan Batista di Lodovici suo fratello.*

Fratelli charissimi. Questa matina, cum il nome de Dio è stà creato Pontifice il reverendissimo Medici, et a vui mi ricomando. In Roma a dì 18 Novembrio 1523.

Questa lettera feci questa matina credendo che se havesse a far la publicatione avanti disnar; ma l' hanno differita a da poi manzar per accontiar con el Pontifice le cose di Voltera e de altri che se li hanno mostrati inimici, demonstrandose lui voler rimetter a ciascuno le iniurie. Et la discordia de li 23 l' ha fato Papa in questo modo, che desiderando il Colonna che fusse Jacobazi, propose alli 23 che ditto Jacobazi et Santa Croce, come più vechi, se seurtiniaseno et li fusseno dati tutti li voti 23 et li promisse. Poi la ambitione delli altri che voleano esser pontifici, fece che ditto Jacobazi have manco di la promessa, del che sdegnato Colonna si offerse a Medici, e cussì fece Cornaro, quale cum Colonna era stà sempre unito. Ai qual doi, che erano di molta auctorità, si aggiونسeno alcuni altri, et cussì di uno in uno dubitando ciascuno che senza sè si facesse pontifice, concorseno tanti che l' fu pontifice. Questa cosa si prtncipiò heri sera et a 8 in 9 hore si risolse et cussì di dubitatione, poi come ho sopradicto per assetare le cose di ciascuno ch' el appari venir pon-

tefice, nemine discrepante si ha alquanto differita la publicatione, quale si deve fare a hore 22 et hora sono 20, et io per ussir di questa briga serro le lettere. Per altre, quanto se intenderà più particolarmente vi adviserò. Il nome, come quanti questa ultima gionta havea scritto di fora è Julio tertio, et solo che il camerlengo Armelino al portello ha ordinato che l' anulo piscatorio sia insculpto con lettere de ditto nome, il reverendissimo Medici ditto, è stà seurtinato, adorato et publicato Pontefice, chiamase Clemente settimo et non Julio.

Di Bergamo, vidi lettere di 18, hore 4 di 122 note. Come per loro messi venuti di Milano, hanno che li lancinech, quali sono li in Milano, haveano deliberato di far preson el signor Hironimo Morone perchè voleano la loro paga; ma li fu fato intendere, et cussì eri matina el preditto si retirò in castello, et hanno fata una provisione, per aver danari, di far tuor sali alli zentilhomeni di Milano, et comandato che subito portino el dinaro per el sal designatoli, ch' è un ducato per chadauno de li sui stari, et ne hanno designato a chi 6 a chi 10 a chi 15 stara, et si dice di questi danari voleno pagar essi lanschinech. Item, zercha francesi, ancora bona parte di loro se atrovano de qua da Ticino, zoè li sguizari con alcune zente d' arme, et parte di l' artellaria alozati ad una terra nominata Roxate vicina a Biagrasa 4 miglia, dove se ritrova monsignor l' Armirao; et questo suo tardare a passar di là, dicesi esser per far la scorta a le artellarie, quale conducono via con tanta difficultà che non si potria dire per rispetto di le strade cattive, e che sfondrauo per li fangi grandi. Item, che quel sguizaro, come scrisse che feno a saper al Ducha esser stà soterate assa' ballote, par habino cavar e trovato erano soterate 1700 ballote di ferro di più sorte, di quelle di l' artillarie de essi francesi.

Queste lettere zonseno al tardi, e il Doxe mandò a chiamar li Savii in la sua camera, dicendo è di grande importantia. E nota. Le ballote trovate sono solum numero 600.

A dì 21. La matina. La nova venuta eri sera 122* di la creazion del Papa, tutta la terra fo piena. Et questo Papa è di nazione fiorentina, chiamato Julio, fo fiol di Zulian che a Fiorenza dil 1478 fu morto in chiesia; era zerman di papa Leone, bastardo, et per el dito papa Leon legitimato aziò havesse l' arzivescoado di Fiorenza, et poi fato per lui cardinal con uno processo formato, la madre era vera moier etc. Tamen è bastardo cardinal, tituli di età anni 46, homo savio, et molto sa-